

SCONTRI A MOSUL

Vendetta dell'Isis Strage di sciiti a Baghdad

BAGHDAD

Mentre 15.000 combattenti sciiti che rispondono a Teheran avanzano inarrestabili verso Mosul, Abu Bakr al Baghdadi risponde colpendo il cuore di Baghdad con attacchi a raffica. Cinque tra autobomba e kamikaze hanno fatto strage nei quartieri sciiti di Baghdad. Almeno 17 i morti e decine di feriti. Un sesto attacco è stato neutralizzato per miracolo.

Il bilancio più sanguinoso dei vari attacchi è quello dell'autobomba piazzata nei pressi di un mercato, oltretutto vicino a una scuola, nel sobborgo di Hurriyah. Almeno 10 i morti. Gli altri attacchi hanno preso di mira ancora mercati e luoghi affollati. Oltre al Beiruti Cafè, dove sarebbe stato un massacro se il kamikaze non fosse stato intercettato dall'antiterrorismo iracheno. Sul fronte ovest di Mosul, sono arrivati nuovi rinforzi e ora i combattenti sciiti sono oltre 15.000. Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha però avvertito che se gli sciiti «terrorizzeranno la regione», Ankara «reagirà».

L'Osservatorio siriano per i diritti umani (Ondus) con sede a Londra ha diffuso una nota ieri riferendo che oltre 300 bambini-soldato dell'Isis sono stati uccisi in 14 giorni di offensiva su Mosul.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

